

La lezione elettorale

Torino, la Mecca del bolscevismo, che recentemente si era rizzata contro il partito intero, per un'intransigenza comunista, per una manciata di affiliazioni del leninismo in Italia, a vista vedere il blocco delle forze nazionali. E' la più significativa vittoria elettorale nella recente campagna. Già a Milano si sono affacciati i socialisti. Colà esso è tanto, un'equazione di riformismo che non si può parlare di partito bolscevico. Ma anche a Milano, le forze nazionali sono giunte a raccogliere una minoranza che solo per 4000 voti la distanza dalla maggioranza. E' un sintomo molto sicuro del progressivo sgretolamento che va frantumando il partito socialista, determinando costoso sgretolamento dalla condotta politica errata di questi ultimi due anni. Le forze avversarie del partito socialista non avrebbero trovato compattezza tale, come questa che si è rivelata a Roma, Firenze, Genova, Milano e Torino se il partito socialista affidava non aveva disgiunto le masse e i migliori democratici, con l'incoerente rivoluzionamento, misterioso solo di parola. Abbiamo visto che i blocchi elettorali nelle grandi città e nelle province, sono stati difetti unicamente da spinti avanzati della democrazia. Correnti politiche d'intonazione perfettamente antibolschewic si sono coartate nel blocco, senza chiedersi se esse rinforzavano più o meno la classe avversaria che avevano combattuto. La lotta non era di carattere sociale o politico; perché nessuna borghesia come quella italiana, è disposta a adattarsi a trasformazioni sociali anche radicalissime. La lotta era fra l'Italia e l'Antitalia: fra chi vuole la Nazione, nell'interesse a cui si hanno da discutere e decidere i confini suoi, forte e rispettata dallo straniero capace di farsi mantenere o anzi aumentare quel credito finanziario, che le condizioni di questi ultimi tempi avevano ridotto fino a egualarlo a quello dei popoli vinti. In questo senso nasce una solidarietà fra il proletariato e la borghesia i quali sanno che sono nati e due degli schiavi del "desidero", che non concepisce vita se non è convinto che nell'interesse della Nazione non si sono da temere sconvolgimenti. Perciò rappresentanti di tendenze avanzate della democrazia hanno capogito le battaglie bolschewic nelle maggiori città d'Italia, e grosse parti del proletariato hanno riversato i loro voti a favore di quest'alleanza. La borghesia ha mostrato poi di saper ascendere l'evoluzione dei tempi, e a disarmare le estreme correnti della democrazia, costringendo i suoi più adatti uomini rappresentativi a ritirarsi dall'azione politica e lasciare il posto a forze fresche e giovani. Così, p. e. a Milano la lista elettorale non è stata compilata con criteri ristretti, come nel passato, ma con un senso d'adattamento alle nuove esigenze dell'epoca. Un altro motivo pratico a contribuire a aumentare le "chances" dei bolschewic. Precisamente. Il partito socialista considerato le amministrazioni comunali, come centro di propaganda bolscevica, e non come laboratori sperimentali per innovazioni sociali. I socialisti dovevano di tendere alla loro conquista dei comuni, per consolidare la loro posizione politica, e non per registrare la vita comunale terribilmente dissestata dalla guerra. Giunti ai comuni avrebbero frascurato la amministrazione e invece avrebbero fatto della propaganda politica. Costesti principi non potevano andare a genio neanche ai più involuti lavoratori che non potevano comprendere il sabotaggio delle amministrazioni pubbliche, per far piacere alla borghesia e fiammeggiare ancor più gravemente il proletariato. La lotta elettorale quindi prese in un verso l'aspetto di lotta per l'amministrazione contro la disamministrazione. I contribuenti preoccupati del futuro assetto economico dei loro comuni vollero la loro attenzione al partito pratico, a quello che voleva restaurare e non distruggere.

A Torino ha vinto il blocco

TRIESTE, 10 (Era Nuova). — Le ultime notizie recano l'esito definitivo della asprissima lotta elettorale a Torino. Ha vinto con una maggioranza di 300 voti il blocco nazionale. La vittoria è portata un grande entusiasmo. Si è benevolmente riflessa sulle quotazioni di borsa.

La delegazione italiana ricapitola i confini giuliani

SANTA MARGHERITA LIGURE, 9. Questa mattina non vi è stata riunione perché da parte della delegazione italiana è sembrato opportuno, tra ieri sera e stamane, addiuvare ad una ricapitolazione dei punti essenziali al confine tra la Venezia Giulia e Fiume indipendente. La delegazione jugoslava si è quindi riunita per considerare nel suo assieme i vari problemi sorti. Le sedute riprenderanno oggi alle 17.

Giornalisti slovacchi a colloquio con Storza e Bonomi

RAPALLO, 9. — Oggi i ministri Storza e Bonomi hanno ricevuto i rappresentanti della stampa jugoslava venuti a S. Margherita per convegno.

SANTA MARGHERITA, 9. — Stamane non ha avuto luogo il colloquio politico il quale invece ebbe luogo nel pomeriggio alle ore 17.

Retrosceca

Il dissidio tra Foch e Clemenceau

PARIGI, 9. Il giornale "Matin" riproduce una conversazione che ebbe col maresciallo Foch, il quale ha ricordato vari episodi della conclusione dell'armistizio, la conclusione della pace e gli avvenimenti che provocarono la sua nomina a comandante in capo degli eserciti alleati. Ha dichiarato che da molto tempo pensava alla pace e che nel settembre 1918 aveva domandato a Clemenceau di metterlo al corrente sulle condizioni di pace, ma Clemenceau si rifiutò di farlo. Il maresciallo Foch ha quindi fatto un racconto particolareggiato dell'incontro con i plenipotenziari tedeschi che erano venuti a chiedere l'armistizio; quando fu rifiutato loro che si contentasse per la risposta un fermine di 72 ore. Erzberger e Winterfeldt implorarono la cessazione immediata. Il primo, propugnando il secondo le ragioni di carattere tecnico. Il maresciallo Foch s'oppose a tali richieste e inviò a tutti i comandi di tutti gli eserciti alleati l'ultimo appello all'energia; al quale tutti i comandi in capo risposero di contare su di noi, non di essere arrestato più. Alle ore 10 di sera quando si seppe che la rivoluzione in Germania minacciava, il maresciallo Foch chiese ai plenipotenziari che cosa essi rappresentassero, e i plenipotenziari mostrarono un telegramma del maresciallo Hindenburg, il quale gli autorizzava di firmare ed un telegramma del presidente Ebert che conferiva loro i poteri. L'armistizio fu firmato la mattina dell'11 novembre, alle ore 6.15. Il maresciallo Foch parlò alle 7 e giunse alle alle 9 da Clemenceau, che aveva di cattivo umore. Foch, rivolto al presidente del consiglio gli disse: "Il mio lavoro è finito; ora comincia il vostro e presentandovi il trattato d'armistizio" firmato il maresciallo Foch aggiunse: "Ed ora fate la pace che vorrete". Il maresciallo Foch ha detto infine che la proposta di nominarlo a generalissimo delle forze alleate parli dal generale Hdg, Clemenceau da Lord Milner, mentre invece Clemenceau proponeva conferire il comando agli eserciti operanti intorno ad Amiens. Foch ha concluso dicendo che soltanto di fronte alle insistenze del maresciallo Hdg, Clemenceau aderì alla proposta.

Il nome Timok occupato dai serbi

PARIGI, 9. — Secondo i giornali le truppe serbe hanno occupato i territori sulla destra del Timok, che son stati ceduti dalla Bulgaria alla Serbia. Il Timok divide così un fiume serbo. I prigionieri bulgari che trovansi ancora in Serbia stanno per essere rimpatriati.

La traslazione del cuore di Gambetta al Pantheon

PARIGI, 9. Il consiglio dei ministri ha deciso di sottoporre alla approvazione del parlamento un disegno Legge che stabilisce che il cuore di Gambetta sia traslocato al Pantheon, dove verrà deposto in una cripta. Il corteo si recherà quindi all'Arco di trionfo, ove saranno innanzi i resti di un soldato incognito, i cui resti saranno deposti in una cripta in parata delle

Terroni demaniali occupati a Udine sotto l'egida del tricolore

UDINE, 9. — Sabato alle ore 9.30 la cooperativa agricola fra combattenti di Palmanova preso possesso di i terreni demaniali della ex forza.

Circa 500 campi furono occupati dai combattenti i quali indubbiamente intrinsecamente l'industria e nel pomeriggio posarono alla semina. La determinazione dell'occupazione venne presa per iniziativa del sindaco futuro delle cooperative combattenti; in segno di protesta per l'abbandono di cui venivano tenute le terre demaniali della forza e per prevenire speculazioni private. Tutto si svolse nel massimo ordine e con la massima disciplina. Ai lavori parteciparono oggi un centinaio di soci della cooperativa con una quarantina di aratri, sui quali i contadini piantarono la bandiera tricolore. Il vessillo della cooperativa con il motto "Dati contadini lavoro viene piantato sugli spalti della forza. Pronunziò un bravo discorso il segretario generale del sindacato combattenti dott. Cesare Bagnari; quindi incominciò il disseminamento della terra; circa 150 analfabeti furono portati dai contadini per il lavoro dei campi edo guano portò anche i sententi.

Una dichiarazione di Lloyd George sulla navigazione al Mar Nero

LONDRA, 9. — Alla camera di i comuni rispondendo ad un'interrogazione Lloyd George ha dichiarato che il governo britannico ha ricevuto dall'ambasciatore italiano una comunicazione relativa alla navigazione nel Mar Nero e sta studiando come si possa conciliare il punto di vista del governo italiano con la politica esposta da Bonar Law.

CRONACA DI POLA

Dopo lo sciopero postelegrafonico di Trieste

Contro la demagogia e per il Sindacalismo

Il recente sciopero dei postelegrafonici triestini di III categoria, aderenti alla Camera del Lavoro Italiana, chiusosi, dopo due giorni e mezzo di completa ed assoluta sospensione del servizio di distribuzione, con una meravigliosa vittoria da parte di una categoria scesa in lotta, esaurite tutte le pratiche legali, per una rivendicazione di carattere strettamente economico-morale, deve servire di aprire bene gli occhi incomboliti di quanti credono ancora alla sincerità di certi preti rossi, e sono convinti anche che solo attraverso la Camera del Lavoro bolscevica, si possa ottenere il riconoscimento dei propri interessi e diritti morali e materiali. Non solo; ma l'esempio di Trieste sta anche a dimostrare che, quando dei lavoratori abbandonano il proprio posto, soltanto dopo avere esaurite tutte le pratiche per il compimento cordiale di una vertenza, e impugnano l'arma dello sciopero solo quando tutte le altre si sono dimostrate insufficienti per la loro tutela, anche se danneggiato per la loro estraneità di una soluzione politica di una città, questa popolazione può anche sopportare con pazienza il danno, dichiarando in tale modo la propria solidarietà alla categoria in lotta. Infatti a Trieste così è accaduto; e gli scioperanti, anche i piccoli del cittadino, si ebbero l'appoggio cordiale degli stessi, appoggio che, indubbiamente, valse a limitare lo sciopero entro un brevissimo tempo, perché voleva significare anche rimpoverire agli organi del Governo centrale, che, con inutili e stupide lagnanze burocratiche, avevano provocata una situazione millitante per i postelegrafonici. Ma se questo è esposto nei periodi precedenti è cosa non dubbio interesse, specie per un organizzatore, per le mosse organizzative o no, è di capitale importanza non dimenticare lo atteggiamento assunto dal giornale che vorrebbe essere l'organo degli "strutturali" e delle Sedi Riunite, nei confronti degli scioperanti. Chi scrive sa, per pratica personale, che la chiosa rossa è peggiore di quella che condannò in altri tempi Giordano Bruno, ed anche che i preti rossi sono degli spregiudicati polizioti, di nullatiro preoccupati che di vivere bene e godere meglio, sfruttando ognuno per proprio conto la ingenuità delle masse. Sa pure il sottoscritto, che negli ultimi quindici anni di movimento economico i russi della Camera del Lavoro confederale, hanno sempre fatto opera di basso ed infame crumiraggio, contro scioperanti non aderenti alla loro organizzazione.

So ancora che a Trieste, dove la Camera del Lavoro Italiana è ormai un organismo forte e sano, con oltre 7500 organizzati, i dirigenti del partito a v deliberarono "a lingua data il sabotaggio al movimento economico-cooperativo che la capo alla Camera

Il sistema metrico applicato nella Georgia

LONDRA, 9. — Alla camera dei comuni rapporti economici tra la Georgia e l'Europa occidentale; i vecchi comunisti propongono di sostituire il sistema metrico russo dei pesi e delle misure che presenta difficoltà per stranieri con quello metrico vigente in Europa.

SCHERMAGLIE

Amenità elettorali...

Nelle elezioni amministrative di Mazarino (Abruzzi) si unirono i socialisti con i preti contro il Partito democratico, del quale fanno parte i combattenti. Il blocco pre-bolscevista venne sconfitto. Nell'estasi della vittoria, la lega dei votanti, fondata da don Lisi con certi amici mistificatori uffici, dopo aver combattuto nelle file del Partito democratico ha voluto fare la parodia di ciò che i rossi e neri volevano tentare a danno del popolo ingannato. Un gruppo di combattenti seguì da uno stacco di gente che si divertiva tanto alla scena umoristica, trascinata per le vie del paese un maiale tutto finto in rosso e cinta alla testa da un nastro nero. Nel porco rosso era figurato il prete che aveva cambiato in rosso la veste nera per opportunismo politico. Si formò così un corteo denso di popolo che si sbeffava dalle risa, preceduto dalla musica che suonava marce funebri in mezzo a scroscianti applausi. Nel corteo quattro uomini portavano una bandiera in un drappo rosso, su cui stava scritto: "Come finì il povero illuso". Dentro doveva essere posto il porco che si doveva immergere. Nella piazza del paese il porco fu ucciso mentre la campana della chiesa suonava a mortorio.

modificazioni nelle nell'opera e nell'azione, saranno l'ossatura della nuova società, contro la quale saranno inutili gli sforzi disgregatori del conservatorismo borghese o contadino, come quelli della feccia bolscevica, che vorrebbe tutto distruggere. PIERO DAGNINO segretario generale della Camera del Lavoro Italiana di Trieste.

J maestri e... la coda dell'asino

Un maestro parentino ci manda: Da diverse settimane si accennò a una distribuzione di stoffe da parte di questa Giunta provinciale e da diversi giorni, infatti, si vedono gli impiegati del vari uffici, intragare a passo svelto con involti più o meno voluminosi a seconda, della loro capacità. Ma a nessun asino è accaduto osservare e ristare ancora di vedere passare un maestro che avesse la fortuna di stringere amorevolmente sotto il proprio braccio un qualsiasi pacchetto. Resterà qualcosa anche per essi dopo una scelta abbastanza accurata? Sono tanto buoni i maestri che si contentano perfino di un paio di fondelli per mostrarsi, o meglio per non mostrare nulla. Ma anche stavolta purtroppo questi trascuratissimi e pure tanto indispensabili, esseri, rappresentati dal nome della coda dell'asino. Ma non si è mai pensato che l'ultimo pelo è spesso il più difficile a torcersi? Per i poveri pensionati e pensionato

Per i poveri pensionati e pensionato

L'altra sera alle ore 16.30 come annunciato si sono radunati, nella sede del Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato, tutti i pensionati e pensionate dell'Arsenale e Stabilimenti dipendenti dalla R. Marina, per sentire la relazione dell'esto delle trattative compiute a Roma presso il Ministero del Tesoro dal preside del sin'acato Talatin. Egli comunicò che il Ministero del Tesoro accettò di parificare i pensionati giuliani con quelli dell'interno.

La collaborazione degli insegnanti con il Circolo di Studi Sociali.

O'Insegnanti medi di Pola in occasione del congresso tenuto tersera sono d'accordo di offrire la propria collaborazione all'iniziativa del Circolo di studi sociali cioè di tenere delle lezioni agli operai per il conseguimento della maturità popolare, licenza complementare tecnica e ginnasiale.

Sindacato Nazionale dei Lavoratori dello Stato.

Stamane una commissione composta da tutti gli operai Veronesi, Villatoro, Dobrovich e Opflia, accompagnati dal preside Talatin, si è recata alla direzione generale dell'Arsenale per discutere con quella autorità sulla questione delle categorie e l'attuazione del pagamento degli arretrati.

La discussione antinaturalista e serena durò un ora e mezzo. La commissione fu assicurata che quanto riguarda le classifiche della singola categoria è ormai un fatto compiuto. Circa l'effettuazione del pagamento (e gli arretrati) la commissione ebbe pure dalla autorità l'assicurazione che il pagamento verrà fatto nel nostro arsenale contemporaneamente come all'interno cioè verso la fine di questo mese e con sicurezza verso i primi del prossimo. Con queste assicurazioni la commissione si accomiò dalla autorità, non senza prima far presente alle stesse che la causa principale che indusse la commissione a fare dell'azione dipende dalla situazione rigida che s'instaura e dalle condizioni economiche criticissime della maestranza al punto da non poter affrontare le spese di vestidario.

Per gli agricoltori

Essendo in arrivo una nuova portata di concime (perfosfato minerale 16-18 p. c.) si esortano gli agricoltori di prenotare il loro fabbisogno presso il segretario consorziale signor Giacchi via Kandler 18. E' perlopiù può venir adoperato con vantaggio anche spargendolo sui campi già seminati a grano nella quantità di 1 kg. per giornata arabile. Questo concime è assolutamente indispensabile ai prati naturali, come pure ai prati artificiali (erba spagna e trifoglio) e viene speso nella misura di kg. 60 per ogni 1000 mq. Il consorzio tiene in deposito anche una partita di gesso agricolo il quale viene usato specialmente sui prati di erba spagna e trifoglio. Questo gesso viene sparso in primavera (febbraio-marzo) nella misura di 60 kg. per ogni 1000 mq. Si porta a conoscenza che il consorzio ha istituito una stazione di monta torina per vacche da lavoro, maneggio grigio, di campi d'Alura, presso il signor Giulio Deghetti, il giorno 11 e c. in verità venuto dall'orto agrario, via Promontorio al miglior offerente, insincolto collettivamente.

Ieri due amici vennero con speciale incarico da me per dicitarmi quanto segue: Il signor Benardino Fubro, dichiara che l'articolo pubblicato nel numero di lunedì del "Nuovo Giornale" contro la sua persona, non fu opera sua, ma fu per ordine e insipiente del sig. Ernesto Niccolini, scrisse assieme a altri due redattori. Il sig. Ernesto Niccolini assunse tutta la responsabilità. Sentita questa dichiarazione di ieri che va rivisitato integralmente al signor Ernesto Niccolini. Naturalmente, avendo io scritto l'articolo che tentava d'infamarmi fosse il signor Benardino Fubro, cadono nel vuoto le parole specificatamente rivolte alla sua persona. Mi vienero che l'errore d'indirizzo non abbia permesso di colpire il colpevole. ANTONIO DE BERTI



### Tariffe per le vetture

Alle tariffe delle vetture pubbliche in vigore per la città ed i paesi suburbani di Pola, il commissario civile stabilisce le seguenti:

CORSE IN CITTA'	
dal part. alla sera	dal part. alla mattina
Una corsa (quarto d'ora) . . . . .	3
per mezz'ora . . . . .	6,35
per un'ora . . . . .	9,50
i quarti d'ora successivi . . . . .	2,25
<b>Limiti della corsa</b>	
Dalla città ossia crocevia Tivoli, Polveriera Val Galante, M.te Ghio, Molino Siana, Forte Monvidal, M.te Castagne, Crocevia Sissano (Cassa Sipek) via Fco. Patrizio, via Medolino (cassa Dalzotto), via Promontore (Corte a granio), M.te Paradisi, Cassani Vecchi, M.te Rizzi, via Venezia, M.te Cane, Bagni Marina, alla Stazione ferroviaria.	
Dalla stazione ferr. in città . . . . .	
Dalla staz. ferr. in tutti gli altri punti del Com. cens. di Pola fuori del raggio della città . . . . .	
Dai luoghi d'approdo in città . . . . .	
Dalla città ai limiteri:	
a) per sola andata . . . . .	4,25
b) per andata e ritorno . . . . .	6
Ai festi Veruda, Verudella, ex Bouvignino, Sacorgiana, Stoa Orvina, Baracche, Musil, Polveriera Fabion, Porto Siana, Valmade, Monte Bassoler:	
a) per sola andata . . . . .	9
b) per andata e ritorno . . . . .	12
Ai festi Musil, Maria Luigia, Batteria Fiselis, Baracche Siganon, Castellier, Bradamante, S. Daniele, Bersaglio nuovo di S. Marina, Nuovo Acquedotto com. Sotto M.te Turco-Valdragom:	
a) per sola andata . . . . .	11
b) per andata e ritorno . . . . .	13,50
Ai festi Turcian, Pomer, Baracche, Monnenti, nuova Polveriera, M.te Guerra, nuova Polveriera Bagnole, Bagnole Cave Romane, Vintian e Vincular:	
a) per sola andata . . . . .	13,50
b) per andata e ritorno . . . . .	16,50
Ai festi Punta Cristo, Monte Grosso, Valmaggioro, Zonchi, Munde, Turulo:	
a) per sola andata . . . . .	16,50
b) per andata e ritorno . . . . .	19,50
Polveriera Signole, Vargarolla, Madonna delle Grazie, Acquedotto Vitt. Emanuele III, Forio ex Massimiliano, Monte Serpe, Corpo di guardia Vallelunga:	
a) per sola andata . . . . .	7,50
b) per andata e ritorno . . . . .	9,50
Al Cacciatoro Siana, Macello com. e Valerio, Forte S. Giorgio Batteria Giogatta, Villa Rizzi e Fabbra, Sobborgo Veruda, Baracche ex Massimiliano, Via del Paradisi, M.te Monvidal, Forte Carguole, Villa Vodopia e Villa Frank:	
a) per sola andata . . . . .	6
b) per andata e ritorno . . . . .	8,50
Il giro del bosco Siana per la via del Cacciatoro e ritorno per la via della Madonna delle grazie o per la via S. Daniele e viceversa:	
a) per sola andata . . . . .	12
b) per andata e ritorno . . . . .	17
<b>A Loggiamoro:</b>	
a) per sola andata . . . . .	14,50
b) per andata e ritorno . . . . .	18,50
<b>CORSE SUBURBANE</b>	
Feroi, Montefichio, Altura, Lintop, Promontore:	
a) per sola andata . . . . .	25
b) per andata e ritorno . . . . .	32
Fasana, Gallanone, Lavaggio, Giadroschi, Sissano, Medolino, e Fomer:	
a) per sola andata . . . . .	21
b) per andata e ritorno . . . . .	28
Slignano, Valdivicco ovr. Valdimadonna, Sichel, Stanzio, Deghenghi ai campi di Altura:	
a) per sola andata . . . . .	13
b) per andata e ritorno . . . . .	16
Dignano . . . . .	
a) per sola andata . . . . .	22
b) per andata e ritorno . . . . .	28
Marzana . . . . .	
a) per sola andata . . . . .	36
b) per andata e ritorno . . . . .	43

## CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

**Stagione d'opera a Parenzo**  
 Parenze, 5. — Per cura d'un solerte Comitato cittadino, presieduto dal sindaco, avrà luogo in questo teatro comunale, a principiarsi da sabato 29 corr., una breve stagione lirica con le due opere popolari: «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini e «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti. L'abbonamento è aperto per dodici rappresentazioni, sei per ciascuna delle due opere. Il personale artistico come il materiale scenico e il vestiario provengono da Milano. L'orchestra e il coro sono invece costituiti da elementi cittadini. L'esecuzione del canto è affidata ai seguenti artisti: Mancini Amato e Pozzoli Amicare, primi tenori; Marengo Gino, baritone; Rusconi Francesco, basso; Binelli Costanzo, tenore comprimario; Fini Mirra e Tognazzini - Cerri Tina, mezzo soprani comprimari; Maestro concertatore e direttore dello spettacolo è il sig. Orazio Ugolini e istruttore sostituto il sig. Luigi Deghenghi.

Dato il vivo interessamento del pubblico e la buona esalta degli artisti alla stagione non potrà mancare un tusinghiero successo.

**Il porché della sfortuna d'una stagione teatrale**  
 Parenze, 7. — E' un fatto doloroso, deplorabilissimo, ma non perciò da passarsi sotto silenzio, che alla primaria compagnia drammatica di Annibale Ninchi mancò quasi smentralmente il lavoro del pubblico durante il breve corso di rappresentazioni dato qui negli ultimi giorni. Anzi nella serata d'addio il pubblico fu tanto scarso, che si dovette sospendere la recita («Oreste» dell'Alfieri); ciò che costituisce un caso veramente anormale negli annuali del nostro «Verdi».

Le cause di questa... diserzione del pubblico sono molteplici e il terzo, diciamo francamente, è un po' di tutti; della direzione teatrale, o di chi per lei, che non doveva far rappresentare qui, dove il pubblico è sempre lo stesso, dai lavori già dati a poca distanza di tempo (come il «Cardinale» del Parker) o non corrispondenti alla capacità e all'efficienza del nostro teatro (come il «Gluco» del Morselli) della compagnia stessa, che ha fissato prezzi troppo alti, se non addirittura proibitivi, e non s'è fatta la necessaria «raccomanda» preparatoria; e specialmente dei casi detti «siori» da Parenze, i quali — meno rare eccezioni — brillavano per la loro assenza e che per un'inguardabile appatia pare abbiano boicottato, da lunga pezza ogni spettacolo.

Arrogi a ciò la circostanza che ultimamente fu già qui la compagnia Tumbati o qualche tempo prima la compagnia Novelli o che è imminente una stagione lirica... Come si vede dunque è spiegabile se pur non giustificato, l'insuccesso dell'ottima compagnia Ninchi, alla quale ora a Pola, ne siamo certi, ardiranno sorti ben più liete quante mositate.

Un tanto era necessario dire perché servisse di monito per l'avvenire.

**Conferenza**  
 Parenze, 7. Aspicce il Fascio di combattimento il sig. Guido Fedracca terrà qui martedì sera una conferenza di soggetto patriottico, che data anche la fama dell'oratore non mancherà di attirare in teatro una folla di uditori.

**Elargizioni**  
 Parenze, 8. — Per onorare la memoria della nipotina Darciana gli zii Augusto e Giuseppe Calogari elargirono L. 50. — alla Pia casa di ricovero, in sostituzione di fiori. Alla Pia Casa vennero elargite tempo fa L. 250. — dalla famiglia del defunto Ernesto Montebello per onorare la memoria del proprio capo; dette L. 150. — dalla signora Anna Ved. Pilato per onorare la memoria del marito Giovanni.

**La popolazione di Gimino indignata scaccia il parroco croato**  
 Gimino, 9. In questi giorni la pazienza della nostra patriottica popolazione è scintillata d'essere stata troppo duramente provata dalle prevaricazioni del famigerato prete croato Don Filippic, o senz'attendere decisioni dell'autorità, più volte sollecitata, a deciso da solo d'espellere dalla sua parrocchia il parroco italo-filo. La espulsione avvenne nel seguente modo.

Il noto patriota italiano Giovanni Rovis, s'era fatto solennemente promettere dal parroco, di cui la poca delicatezza verso i sentimenti nazionali dei defunti, gli era nota, che nel caso della sua morte gli avrebbe cantato in eregio il latino. Don Filippic, invece volle approfittare del funerale di Giovanni Rovis, per commettere una sfacciatata prevaricazione. In chiesà il Don Filippic disse le preci in latino e poi volse in croato. La folla protestò energicamente e anziare il parroco a continuare in latino. Giunse però il corteo funebre in cimitero, il Don Filippic, non soddisfatto d'aver indignato la folla ora mai non poté più frenare la Sottanza la salma del Rovis, giunse al parroco provocatore a prendere subito la via del prete. Il parroco accompagnando dalla folla, che sempre più si riscaldava, dovette portarsi costretto nella sua abitazione, raccogliere i vestiti, la biancheria, i documenti, il denaro, e dichiararsi pronto a obbedire all'ordine di partenza. La folla stazionava sotto la canonica, decisa a non lasciarli sbracciare dal suo proposito. Un'ora dopo il pre-

parazione del parroco per la partenza. I CC. RR. assistettero a quella scena per l'impegnato che nascessero incidenti gravi. Fu constatato che il parroco aveva un'ingente quantità di danaro; fatto che aveva impresso tutti coloro che furono testimoni al momento in cui egli lo raccoglieva dalla cassa e dai fogli del suo scrittoio. Nel frattempo per precauzione si osservò la via della campagna, affinché gli amici del parroco cospirassero per i casolari, non preparassero qualche assalto. Nel compiere quest'opera di rastrellamento furono scorti alcuni armati, in sito spacciato. Furono fatti arrestare. La popolazione s'era tutta armata con i fucili da caccia, per essere pronti a un qualunque allarme. Ora sarà pronto il parroco per la partenza; egli prese la sua valigia e accompagnato dalle nipote e da tutto il paese che cantando gli inni patriottici e integgiando all'Italia, si diresse verso l'ostio. Giunto al confine per precauzione si osservò le vie ancora una volta la viso gli inni della patria e poi ritornò in paese, dove habiterà il parroco sulla parrocchia.

Alla sera venne cos' tutto il Fascio di combattimento fra il delirante entusiasmo della popolazione. Fu eletto presidente l'ex combattente Maurizio Oltociani, giovane pieno di intelligenza e di audacia.

L'atto energico della popolazione si servì a liquidare una situazione, contro la quale si era protestato con memorie e in altre forme legali.

La stazione del RR. CC. aveva richiesto dei rinforzi a Pisino. Ma non ci fu bisogno perché la popolazione delle campagne vicine, si mantenne calmissima. Così Don Filippic non turbò più la serenità del nostro paese e non provocò l'italianità sincera dei nostri bergogniani.

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Bertè. Editrice: «Società editrice L'azione» DeBerti & C. Stamp. tipografica della Società Editrice L'azione.

### Alle signore modiste

La DITTA UMBERTO RIVA & C. DI MILANO, ormai nota Fabbrica di Caputi da Signora, che ha i propri magazzini alla Via CAPELLARI, N. 4. (AMEZZATI) ci comunica di avere come sempre disponibile il più ricco assortimento oltre che in FORME GUARANTE e SGUARANTE, anche in ogni tipo di guarnizione, e più precisamente in fiori, nastri, vellette, spillanti, alghette crosses, ecc. ecc. Uno speciale reparto è stato espressamente abilitato per facilitare alle SIGNEUR MODISTE la visita del sempre rinomati MODELLI GUARNITI che la DITTA riceve settimanalmente da Parigi.

**ATTENTI !!** Le Sergenti di grandi Stole, Zucchere, Sapone, Patate, Benzi, Cuofo, ecc. prezioso volume L. 3. — ADOLFO LOVATI: L. Modista in Africa, pag. 235 con illustr. L. 3. — (Spedizioni Centes. 58) - Vaglia Casa Edit. CONCORDIA, Via S. Vito 39, MILANO.

**MAGNESIA**



**S. PELLEGRINO**

Questo è la marca della MAGNESIA che dovete prendere come

**PURGANTE RINFRESCANTE DISINFETTANTE**

dello stomaco e degli INTESTINI

Di effetto sicuro non irrita, non desta sete, non dà dolori

**Alfezioni infinite**

LAB. CHIM. FAR. MODERNO  
 Corso V.E. 24, TORINO

## CATRAMINA BERTELLI



...avevo detto:

**PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI,**  
 e tu, bestia, cosa m'hai portato? Lo sai che per la tosse e il catarro io uso soltanto:  
**CA - TRA - MI - NA BER - TEL - LI !**

Il più fine amaro della Venezia Giulia, il più sicuro rimedio per disturbi dello stomaco è il

## SESIAMARO

Genuino aromatico privo d'essenze - Specialità triestina della DITTA G. DE BATTISTI & C.

Rappresentante per Pola: **ARTURO MARINUZZI** - Via Dante, 9

## COMPAGNIE D' ASSICURAZIONI

„LA FENICE“  
 „L'ITALICA“  
 „LA FRANCE“  
 „ZURIGO“

:: Rappresentanza per Pola e dintorni ::

A. MARTINA - Via Kandler 76

Nuova Acqua Purgativa Italiana

## SILIA

SOLFATO SODICA

che si scioglie a SELLIA (Catanzaro)

Garanzia naturale senza aggiunta di sali o concentratori. Contiene almeno 60 di solfate di sodio per ogni litro UNICA in ITALIA. — Emancipa il nostro paese dalla importazione di acqua purgative estere. Analisi del Prof. GAUTHIER dell'Università di Napoli.

Concessionari esclusivi per la vendita:

W. DE ASTIS & G. SERVENTI

Via Cesare Battisti N. 128 - Roma

La qualità sufficiente per una purga - grammi 50-100, si vende a cent. 25 presso la SOCIETA' "IDRO" in Roma, via S. Clara, die N. 58, Via Principe Amedeo N. 7. Enrico Blando, Immacabile, non irritante.

## Banca Commerciale Triestina

Fondata nell'anno 1859

Capitale e riserve lire 55 milioni

## FILIALE DI POLA

93 Clivo San Stefano N. 3 - Telefono N. 32

Emissione di Libretti di Versamento a Nisparmio

ORARIO DI CASSA: dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabilimenti Via S. Maria 38, I. 13646A

AFFITTANSI stanza ammobiliata eventualmente vpo. Via Cesare Battisti 33, Corsano. 13646B

AFFITTANSI stanza ammobiliata ingresso libero centro città. Indirizzo all'Azione. 13643A

AFFITTANSI camera pulita, vista al mare, ingresso libero. Via Piacida 2. 13674A

AFFITTANSI camera e cucina acqua gas, famiglia senza figli. Indirizzo all'Azione. 13682A

AFFITTANSI camera e cucina. Mercato vecchio numero 5. 13687A

AFFITTANSI stanza ammobiliata con due letti ed una ad uso stucco a due signori soli. Rivolgarsi all'Azione. 13684A

**RICERCA DI ALLOGGI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

FORNO cerco in affitto qualsiasi posto città. Offerte all'Azione. 13665B

SIGNORA sola cerca stanza ammobiliata con stufa e comodo di cucina. Lasciare indirizzo all'Azione. 13611B

**OFFERTE DI LAVORO**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI brava domestica stabile. Via Giusti 9, II. 13693C

CERCASI ragazza seria da uomo. S. Maria Host. Invece Carducci 31. 13655C

CERCASI signorina per banco, secondo cameriere, gestione. Via Sergia 67, Bulfetti. 13677C

CERCASI brava ragazza di servizio. Bulfetti Via Sergia 77 ex "Moro". 13685C

CERCASI prontamente domestica. Maria-na 5, I. piano. 13688C

CERCASI prontamente donna o ragazza di servizio. Arena 30, negozio. 13690C

**RICERCA DI LAVORO**

Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)

CERCASI famiglie disposte dare biancheria per lavare. Rivolgarsi Via Favorita 12, Bottegghino. 13642D

RICAMATRICE assume lavoro in casa eventualmente anche disegna. Indirizzo all'Azione. 13643D

OFFRESI sarta capocissima da signora a giornata. Via Fanatica 2, I. p. destra. 13683D

STUDENTE assolo loco imparirebbe lezioni di lingua tedesca. Per informazioni rivolgersi all'Azione. 13647D

SARTA da donna e biancheria ciltret per lavori casa propria. Via Martini 13 cortile. 13668D

RICAMATRICE per monogrammi raccomanda. Via Em. Filiberto Savola 7. 13643D

**VENDETE**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDO vetrina e credenza nuove. Via Bologno No 15. 13641E

VENDESI armadio cucina e vestiti da uomo. Via Martini 3, mezzanino sinistra. 13669E

VENDO camera da letto completo e cucina. Via Dante 74, II. piano sinistra dalle 10 alle 4. 13610E

VENDESI armadio tavolo da camera e cucina. Via Inghilterra 13.a destra. 13651E

VENDESI nappe per focolat, stoffine per Sandere, gabbia per uccelli, forcali da macella, mortale grande di pietra, cavailli e scolloni per magazzini vini. Via Mazzini 1. 13655E

CAUSA partenza vendesi lampadari a gas ed elettrico bilancia da 30 kg. Via Sabauda 2.a II. piano. 13641E

VENDESI una capra e due agnelle. Via Piccinna 28. 13665E

VENDESI due letti nuovi di quercia massicci. Via Giovia N. 100. 13651E

DA VENDERE un paio nuovo da uomo. Carducci 31. 13690E

VENDESI cappotto per ragazza 14 anni. Indirizzo all'Azione. 13664E

VENDESI stanza da letto matrimoniale, due letti. Via Lacea 16. 13671E

VENDESI orologio d'oro uomo a catena. Rivolgarsi all'Azione. 13686E

VENDESI due sparcheri. Via Lepanto casa Bossi. 13689E

VENDESI sparcheri. Via Operati 28. 13681E

VENDO fucile da caccia Krupp nuovo L. 3500. Indirizzo all'Azione. 13680E

VENDESI camera da letto completa chianca. Via Specca 5, II. piano. 13675E

VENDESI due maialelli 4 mesi, senza piselli qualità superiore. Via Stana 68, Villa Rossi. 13676E

VENDESI un savamano paio scarpe 41 da donna e vestigi usati. Via Piacida 2. 13675E

VENDESI paio Galosche gomma 39 americani quasi nuove, taglio d'abito per signora o per uomo in lana mista, cappotto quasi nuovo ed uno in stoffa fattura inglese per uomo. Via Francia 28, I. p. dalle 17 in poi. 13673E

DA VENDERE cappotti da uomo, una stoffa, una macchina Singer moderna. Via Carlo DeFranceschi 3, I. presso Koor. 13690E

CAPPOTTO nuovo da donna vendesi. Indirizzo all'Azione. 13661E

**ACQUISTI**

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESI della stanza da pranzo e cucina, locata, escluso mestieri offer all'Azione. 13679F

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (G)

ARGENTO corone pago Lire 2. - Fiorini Lire 5.12, monete oro, bordure spallini, a pezzi altissimi. Clivo Cornello 4. 13682F

OTTIMA partita segatura trasportata domicilio vendesi. Indirizzo all'Azione. 13665F

MONETE corone, fiorini d'argento, compere pagando più d'ogni altro. Carducci 35 I. piano. 13671F

MONETE argento oro, pago fiorini vecchi a Lire 5.10, corone a Lire 1.98, pezzi da 20 corone a Lire 94. Via Kandler N. 6, II. piano. 13697F

VENDESI o affittansi Restaurant bella posizione, anche subito. Rivolgarsi all'Azione. 13605H

VENDESI casa di sei quartieri con tutte comodità. Via Martini 25. Rivolgarsi Piazza Coniglio 9. 13672H

MONETE argento, oro pago fiorini vecchi L. 5.10, corone a L. 1.98, pezzi da 20 corone a Lire 94. - Via Kandler 11, I. 13667H

**Lepetit Farmaceutici - Milano**

**L'AFERINA**  
(Formula Prof. Castellani)

a base di Sodio fenato - Timolo - Resorcina - Mentolo - Guarisce in pochi giorni

**TO SSE CANINA**

Non tossico, non irritante, si usa per inalazione nasale.

Deposito Generale  
**DINON & ZILLOTTO**  
TRIESTE  
Via Cecilia de Rittmeyer, 6



.....molti specialisti per le malattie delle donne prescrivono il Proton contemporaneamente al trattamento della cura locale.

**CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA"**

Oggi si proietterà il dramma passionale

**L'„OVILE“**

Completerà lo spettacolo il noto comico SFORZA

NINJ JON-JON; stella eccentrica - ANAS-ARGENTINITAS; duo di danza spagnuola - HADDUL-HAMID; attrazione araba unico nel suo genere

**Successo garantito! Nessuno manchi!**

**Crema Marsala DEPAUL**

E ricercata, diffusa e imposta ovunque!

**PROVATE! IL SAPONE**

**IDOL IDOL**

della Fabbrica POLESE di Saponi  
**FRATELLI HAJEK & C.**  
trovati in vendita ovunque a prezzi convenientissimi

**GLI UFFICI DELLA Banca Italiana di Sconto si sono traslocati provvisoriamente al primo piano dello stesso edificio**

**ISOLABELLA**

L'AMARO "1918"  
È L'ULTIMA CREAZIONE!

50c in Acc. per Azioni  
**E. ISOLABELLA & FIGLIO**  
221, Via Solabello 10  
MILANO

Deposito a Trieste Via Chiozza 33

Deposito a Pola: Via Sergia